

Al servizio dell'energia

Dall'Oil&Gas alle rinnovabili, dal nucleare all'idroelettrico, il quadro di mercato subisce trasformazioni profonde e differenti per ogni ambito. Ecco come cambia l'energetico nell'analisi di Sergio Trombini

Il 2015 è stato caratterizzato da continui cambiamenti sempre meno prevedibili ed estremamente rapidi. Nel settore energetico, in particolare, la crescita delle economie emergenti ha dovuto fare i conti con il ritorno dei capitali nei paesi centrali, il calo della domanda cinese e il crollo delle materie prime in generale. Il futuro è ancora incerto. La situazione geopolitica in Medio Oriente, la decisione della banca centrale americana di rialzare i tassi d'interesse, il crollo dei prezzi delle materie prime e il possibile rafforzamento del dollaro americano, lasciano ancora oggi aperti vari scenari per il 2016. Ne abbiamo parlato con Sergio Trombini, ai vertici della Atb Riva Calzoni Spa, azienda con un'esperienza quasi centenaria nella fornitura di apparecchiature di processo per impianti Oil&Gas e di ap-



parecchiature idromeccaniche per impianti idroelettrici. «Dall'Oil&Gas alle fonti rinnovabili – dice Trombini –, gli effetti della globalizzazione hanno certamente modificato profondamente le strategie di acquisto che si sono spostate in paesi emergenti. Conseguenza di questa scelta, la maggior parte dei progetti di investimenti realizzati negli ultimi anni hanno subito delle forti ripercussioni per una sottovalutazione sia dei relativi costi indiretti di gestione che delle competenze necessarie per gestire i partner locali a volte inaffidabili. La

storia, le referenze, le competenze, la capacità di innovare di società come la nostra hanno in questo contesto un valore ricercato e riconosciuto sul mercato».

Quindi, avete accusato meno gli effetti recessivi, rispetto ad altri attori nell'ambito.

«È un periodo difficile, comunque, per tutti. Ma i risultati economici e finanziari del 2015 sono positivi con un valore della produzione in Italia di oltre 80 milioni di euro e di oltre 20 milioni di euro nelle nostre controllate estere. Nel settore Idroelettrico, la so-



*Stiamo investendo nella
realizzazione di piccoli impianti di
produzione idroelettrica ed eolica*

cietà ha in corso importanti progetti in Perù e Colombia, fatto che conferma la continua crescita nello sviluppo energetico dell'area andina e la giusta scelta di costituire una succursale operativa in Colombia. Le opportunità più interessanti per uno sviluppo di ampia scala si trovano in aree quali America Latina, Sud Est Asiatico. Anche l'Africa sta tornando a essere un mercato interessante negli ultimi anni, con buone opportunità nel mondo dell'energia».

Avete diversi comparti di interesse. Quali sono i principali e in che modo operate su ognuno di loro?

«Per l'Oil& Gas costruiamo apparecchiature di processo (reattori, separatori, colonne, corpi a pressione ecc.) per unità di processo di raffinerie petrolifere, impianti di produzione di ammoniaca e urea, impianti petrolchimici, impianti di trattamento gas. Per l'idroelettrico siamo main contractor per la fornitura (progettazione, costruzione, installazione e messa in servizio) di apparecchiature idromeccaniche e di condotte forzate complete di unità idrauliche e di



Futuro e risorse

Sergio Trombini, ai vertici della Atb Riva Calzoni Spa, titolare della Atb Riva Calzoni, si sofferma sulle previsioni più accreditate del prossimo futuro nel settore energetico. «Il fattore ambientale è centrale – dice Trombini –. Il settore Oil& Gas, per esempio, avrà bisogno di impianti più efficienti e meno inquinanti e le dimensioni e i pesi dei nostri nuovi reattori aumenteranno. Ma, soprattutto, l'energia fonti rinnovabili deve essere il punto di riferimento per i prossimi decenni, e noi siamo presenti nel settore del Large Hydro. Stiamo allo stesso tempo investendo nel business della realizzazione di piccoli impianti di produzione idroelettrica ed eolica. La distribuzione delle piccole centrali sul territorio, in cui il collegamento alla rete potrebbe rappresentare un problema, sarà la sfida per il futuro al fine di avere una grande distribuzione di reti intelligenti locali per alimentare villaggi e consumatori singoli».

controllo per impianti idroelettrici e idraulici di grandi dimensioni. Sul fronte del nucleare, siamo costruttori di contenitori per il trasporto e lo stoccaggio di combustibile esaurito e rifiuti radioattivi di produzione nucleare di energia elettrica. Ma siamo attivi anche nel mercato dell'energia rinnovabile, con la fornitura di turbine eoliche e siamo Epc contractor per la realizzazione chiave in mano di piccoli impianti idroelettrici».

In che modo state affrontando le trasformazioni e le esigenze che ogni ambito presenta?

«Nell'Oil& Gas, la società ha in corso importanti progetti nel Sud Est asiatico, in Medio Oriente e negli Stati Uniti. Nel corso dell'esercizio, inoltre, sono state ulteriormente intensifica-



Sergio Trombini, ai vertici della Atb Riva Calzoni Spa, con sede a Roncadelle (BS) www.atbrc.com

te le azioni di potenziamento della struttura commerciale e di sviluppo di business in Medio Oriente, Far East ed Europa dell'Est dove si intravedono interessanti opportunità nel futuro. Nel settore nucleare, come conseguenza dell'incidente di Fukushima, sono confermate le interessanti opportunità nel mercato del decommissioning e della gestione del combustibile nucleare in Europa. Nel business dell'eolico: A fine 2015, ATB ha venduto e installato la prima turbina da 500 kW in Scozia. In UK dove verrà installata una seconda turbina da 500 kW entro la fine del 2016».

Renato Ferretti

90%

Le centrali elettriche e idroelettriche in Italia fino agli anni ottanta, erano per lo più lavori della ATB e Riva Calzoni